

Indice

Premessa e finalità del Piano

Analisi della situazione di partenza e del fabbisogno di strumentazione tecnologica degli studenti/docenti.

Modalità di svolgimento delle attività

Piattaforma e strumenti

Regolamento per la didattica digitale integrata

Metodologie e strumenti per la verifica

Valutazione

Alunni con bisogni educativi speciali

Rapporti scuola-famiglia

Privacy

Sitografia

Premessa e finalità del piano.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell' Istituto Comprensivo di Pievepelago è ispirato al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 e relative linee guida (Allegato A).

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per rimodulare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni; definiscono inoltre la didattica digitale integrata come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, da attivare non solo in caso di un nuovo lockdown ma anche come integrazione alla tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Il Collegio dei docenti, è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la DDI, rimodulando la progettazione dell'attività educativa e didattica tenendo conto del contesto e assicurando la fattibilità delle attività proposte, in modo da garantire omogeneità rispetto all'offerta formativa dell' istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti informali di apprendimento, al fine di porre gli alunni, eventualmente anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Analisi della situazione di partenza e del fabbisogno di strumentazione.

La scuola dispone già da alcuni anni di strumenti tecnologici funzionanti, molti di recente acquisto (LIM, computer, carrelli plurio etc.), a disposizione degli studenti per varie attività didattiche e degli insegnanti per aggiornamento/ progettazione didattica/ricerca. A ciò va aggiunto che da tempo è attiva nell'Istituto la piattaforma "Google for Education" per cui, tutti i docenti e gli alunni iscritti alla scuola secondaria, sono in possesso di un profilo digitale ed hanno accesso a classi virtuali già attive (soprattutto alla scuola secondaria).

La recente chiusura della scuola, causa emergenza sanitaria, e la conseguente necessità di progettare tutte le attività in didattica a distanza, hanno reso indispensabile:

- mantenere il contatto tra i docenti e le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, tramite videochiamate realizzate con diverse applicazioni (duo, skype, whatsapp etc.) attraverso le quali è stato condiviso anche materiale didattico;
- l'attivazione di un profilo digitale per la piattaforma "Google for education" anche per gli alunni della scuola primaria;
- l'apertura di tutte le classi virtuali della piattaforma per la primaria o la secondaria, al fine di condividere materiale didattico (video-lezioni registrate, presentazioni, mappe etc.) e di restituire i compiti assegnati;
- l'organizzazione di video-lezioni sincrone tramite l'applicazione meet.

Nel periodo delle attività in didattica a distanza, il corpo docente, già in possesso della propria strumentazione (device e connessione internet) ha potuto consolidare le proprie competenze digitali anche grazie all'incremento dei corsi di aggiornamento interni sull'uso della piattaforma di Google che erano comunque già previsti dal piano di miglioramento (P.D.M.) dell'Istituto.

In merito al fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, a Marzo 2020, la scuola ha avviato un'indagine per rilevare eventuali necessità e ha concesso in comodato d'uso le strumentazioni a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta. Anche grazie a questo, la maggioranza degli alunni ha potuto partecipare alle attività in didattica a distanza.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, al fine di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione a tutti, l'istituto avrà nuovamente cura di rilevare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, con particolare riguardo a quelli

entranti (classi prime dei diversi ordini) e a quelli in situazione di svantaggio socio-economico; allo stesso modo la rilevazione riguarderà anche il personale docente in servizio a tempo determinato. Inoltre, nelle precedenti settimane sono state acquistate alcune tavolette grafiche collegabili al computer, che la scuola metterà a disposizione degli insegnanti per agevolare l'eventuale progettazione e realizzazione di lezioni a distanza.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere così distinte:

- **attività sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali/scritte degli apprendimenti e svolgimento di compiti, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);
- **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ordine di scuola che vede coinvolti i bambini di età compresa fra i 3 ed i 6 anni, in caso di un nuovo lockdown, l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con loro e con le famiglie per assicurare un senso di comunità scolastica e appartenenza ad un gruppo. Le insegnanti avranno cura di progettare le attività e di predisporre ed inviare le schede e altro materiale tenendo conto anche degli spazi domestici e di eventuale materiale a disposizione. Tutte le attività inerenti al progetto pedagogico saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Trattandosi di bambini di età compresa tra i 3 ed 6 anni che necessitano della presenza di un adulto, nella fase di calendarizzazione, le insegnanti terranno comunque conto della disponibilità dei genitori. Le modalità di contatto potranno essere di diverso genere, videochiamate, messaggi tramite il rappresentante di sezione o anche videoconferenze, per mantenere il

rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Data l'età e la relativa elevata affaticabilità davanti ad un qualsiasi device, saranno preferibilmente proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un affaticamento da videoterminali (sia per i docenti che per gli studenti). La proposta delle attività sarà strutturata in modo tale da consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. (Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020).

La Scuola Primaria, che presenta un insieme sicuramente eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse classi e interclassi. Gli insegnanti proporranno adeguati ambienti educativi servendosi di azioni efficaci che saranno calibrate a seconda dell'età e predisporranno inoltre percorsi didattici da realizzare in base alle singole necessità.

Nel caso di una nuova situazione di lockdown o di quarantena di un intero gruppo classe dove la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico:

- si assicureranno almeno quindici ore settimanali di attività sincrona/asincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime e laddove le insegnanti lo ritengano opportuno per motivate e documentate ragioni).
- Come da linee guida e sulla base dei criteri individuati e approvati dal Collegio docenti, l'orario delle attività educative e didattiche sarà predisposto in modo tale da assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nell'organizzazione dell'orario settimanale in DDI si potranno compattare le discipline e/o adottare forme di flessibilità oraria previste dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

Nell'eventualità invece di didattica digitale complementare (un gruppo della classe in presenza e un altro a distanza), il Collegio docenti ritiene che per organizzare le attività del gruppo a distanza possa essere impiegato l'organico potenziato presente nell'istituto al fine di garantire, seppur con una diversa scansione oraria, lo svolgimento delle attività didattiche, in linea con quanto fatto dal resto del gruppo classe. Nello specifico i docenti dell'organico potenziato organizzeranno momenti di videoconferenze per spiegare gli argomenti trattati in classe, guidare gli alunni nelle consegne assegnate e seguire la correzione di eventuali errori o chiarire di eventuali dubbi.

Nel caso di una nuova situazione di lockdown o di quarantena di un intero gruppo classe, dove la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico:

- come da linee guida e secondo i criteri individuati e approvati dal Collegio dei docenti, si assicureranno ad ogni gruppo classe, almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona. Indicativamente l'orario per ogni disciplina verrà dimezzato rispetto a quello previsto dalla didattica in presenza, per ridurre i rischi derivanti da un affaticamento da video terminali, sia per gli studenti che per i docenti; l'orario seguirà la distribuzione settimanale prevista dalle attività didattiche come organizzate in presenza. Nell'organizzazione dell'orario settimanale in DDI si potranno comunque compattare le discipline e/o adottare forme di flessibilità oraria, previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
- Per ogni gruppo classe saranno previste ulteriori attività in modalità asincrona secondo le modalità ritenute più idonee e già sperimentate dai docenti dell'istituto durante la didattica a distanza.

Nell'eventualità invece di didattica digitale complementare (un gruppo della classe in presenza e un altro a distanza), il Collegio dei docenti ritiene che il rispetto per intero dell'orario di lavoro della classe, attraverso la partecipazione sincrona del gruppo a distanza sia controproducente, dato l'elevato numero di ore in videoconferenze richiesto da tale modalità (30 settimanali complessive). Si ritiene più proficuo la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, a seconda della metodologia didattica in uso e in base alle diverse situazioni, i docenti valuteranno se gli alunni a casa dovranno:

- seguire la spiegazione di un qualsiasi argomento, tramite la visualizzazione di video registrati/presentazioni multimediali etc., condivisi in piattaforma e/o in videoconferenza;
- eseguire in autonomia le consegne assegnate per l'intero gruppo classe, inerenti all'argomento spiegato;
- collegarsi in videoconferenza con il gruppo in presenza, nel momento dedicato alla restituzione delle consegne, per la correzione di eventuali errori e per chiarimenti di eventuali dubbi.

Nell'eventualità che si prevedano attività sincrone, i docenti avranno cura di alternare momenti di pausa, in modo che gli alunni collegati in videoconferenza, possano mantenere alta la concentrazione e nel contempo evitare l'affaticamento da videotermini.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata l'istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education (dominio icpievepelago.istruzioneer.it). Visti i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, le potenzialità didattiche dello strumento e la semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata adottata dall'istituto già alcuni anni fa ed è stata impiegata in modo sistematico, con significativi risultati, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone (videoconferenze attraverso l'applicazione *Meet*) che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, l'istituto utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Come consuetudine del nostro istituto rimane prioritaria la formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di salvaguardare i diversi stili di apprendimento, di incoraggiare la rielaborazione e la costruzione collettiva della conoscenza e di promuovere lo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali, si prevede di integrare i momenti di lezione tipicamente frontale con metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come, ad esempio, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo* e la *flipped classroom*, nelle quali l'alunno è elemento attivo e non recettore passivo.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. In generale, si potrà ricorrere a verifiche orali in modalità sincrona e a verifiche scritte, prevalentemente tramite le applicazioni "Documenti", "Presentazioni" e "Moduli" della G-suite, in modalità sia sincrona che asincrona.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la verifica tramite materiali cartacei. Gli elaborati degli alunni vengono salvati e archiviati dai docenti all'interno degli strumenti di repository, afferenti alla piattaforma in uso.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti Locali e le scuole operino, ciascuno secondo le proprie competenze, per garantire, quanto più possibile, la frequenza scolastica in presenza agli alunni in situazione di disabilità (certificazione secondo la legge 104) con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto. Nell'eventualità di un nuovo lockdown o di una quarantena di un intero gruppo classe, i docenti di sostegno, oltre a mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti delle singole discipline, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare

attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituto opererà monitoraggi periodici per poter intervenire laddove ce ne sia bisogno, al fine di non trasformare le fragilità in ulteriori elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Particolare attenzione verrà data a quegli alunni con una certificata situazione di salute che li espone a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 ("soggetti fragili"). In questi casi per gli alunni saranno attivate le modalità di didattica complementare come descritte al paragrafo "Modalità di svolgimento delle attività".

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso della piattaforma in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy secondo l'informativa rivolta ai genitori e pubblicata sul sito della scuola (informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679).

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, l'istituto scolastico assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, per favorire il necessario rapporto scuola-famiglia, attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Nello specifico, saranno garantite: la tempestiva comunicazione alle famiglie degli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, puntuali informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni per monitorare il percorso di apprendimento dei propri figli nonché la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi, per supportarli in tale percorso.

Per agevolare i rapporti scuola-famiglia e il necessario scambio di informazioni, la scuola impiegherà gli strumenti telematici ritenuti più idonei allo scopo, principalmente registro elettronico, piattaforma d'istituto ed altre piattaforme sociali.

Particolari riguardo e sostegno verrà rivolto alle famiglie di quegli alunni in tali condizioni di fragilità da rendere necessario, in DDI, l'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Formazione del personale e supporto

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza anche se l'istituzione scolastica progetta e realizza di norma, attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale oltre che a docenti esperti che danno la loro disponibilità, garantiscono al personale docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure*

urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89

(da miur.gov.it)

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf f/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)